

AVES JOB COACHING

Nascita del progetto

Il progetto di Job Coaching nasce dal rinnovamento di un vecchio progetto sviluppato presso la sede AVES di Gardone Val Trompia (BS), che prevedeva un aiuto, ovviamente gratuito, ai ragazzi appena usciti da scuola nella compilazione del loro curriculum e nella ricerca del lavoro, tramite il Centro per l'Impiego e le agenzie interinali del territorio. Quel tipo di intervento era puramente assistenziale, consistendo appunto in una guida alla ricerca di un lavoro subordinato.

Situazione socio-economica di partenza

La nuova versione del progetto è molto più strutturata e prevede interventi importanti a favore dei ragazzi che vorranno accedervi. Nel Formulare l'iniziativa ci siamo basati sulla situazione economica e sociale attuale e siamo partiti quindi da fatti reali che fanno parte della nostra quotidianità economica. Lo scenario che ha coinvolto i giovani ed il mondo del lavoro negli ultimi 15 anni, è divenuto più complicato, offrendo loro sempre meno possibilità. La situazione non ha fatto che aggravarsi fino ad arrivare ad uno stallo dovuto all'attuale pandemia, la quale ha acuito ulteriormente i disagi economici già presenti e messo ancor di più in difficoltà le categorie dei più giovani, riguardo l'accesso al mondo del lavoro.

Dalle ricerche fatte negli ultimi mesi e attraverso una personale visione della consulente Annamaria Nesci, che da diversi anni fornisce il suo contributo e le sue competenze per lo sviluppo di importanti progetti solidali e assistenziali nella sede AVES di Gardone Val Trompia, è parso sempre più chiaro che oltre a tutto il resto, stiamo vivendo una silenziosa rivoluzione del mondo del lavoro. Il mercato segue nuove regole, non tutti possono aspettarsi di avere il "posto fisso", un contratto sicuro o a tempo indeterminato. Il Lavoro non può più essere semplicemente cercato ma va anche e soprattutto creato. Stiamo inoltre cavalcando l'onda della digitalizzazione globale e le giovani generazioni sono già predisposte all'utilizzo di nuove tecnologie, a differenza delle generazioni passate, non trovano difficoltà nell'adattarsi, in quanto nate in un'epoca digitale.

Queste considerazioni hanno dato vita al progetto JOB COACHING che prevede anzitutto un'analisi del bagaglio di competenze e delle capacità personali dei partecipanti e in secondo luogo un'analisi della situazione finanziaria della famiglia del richiedente. Chi sceglie di usufruire del percorso di assistenza previsto dal progetto, deciderà quali dati personali rendere noti, senza che ci sia un'invasione della propria sfera personale.

Esempio Pratico

Per meglio spiegare quanto detto finora, viene di seguito riportato un esempio pratico: Paolo ha 24 anni, ha finito la scuola dell'obbligo a 19 anni. Da 5 anni cerca, senza risultati soddisfacenti, un'occupazione. Gli sono stati proposti diversi lavori, sempre sottopagati e precari. Paolo, quindi, non ha nessuna stabilità, non può comprare una macchina né accedere ad un mutuo per comprare casa. Non può andare via dalla casa dei genitori perché non ha la possibilità di pagarsi un affitto, al tempo stesso spesso esce con gli amici e durante l'estate si concede una vacanza che i genitori sono felici di pagare per lui.

- L'analisi delle sue competenze ci porta a capire che Paolo, messo davanti ad un computer, si trasforma in un genio. Sa esattamente cosa fare, sa utilizzarlo ed eventualmente anche aggiustarlo.

- L'analisi economica ci informa invece del fatto che durante il 2020 i suoi genitori hanno contribuito alla sua vita sociale (uscite con gli amici, vacanze, abbigliamento ecc.) per un totale di 6.000,00 euro.

La nostra proposta sarà la seguente: se nel 2021 i tuoi genitori invece di offrirti 6.000,00 euro per le tue attività di svago, li mettessero a tua disposizione per la tua attività di tecnico del computer e di macchine elettroniche, saresti disposto, in vista di un miglioramento della tua qualità di vita, a fare qualche sacrificio rinunciando per un anno allo svago e alle vacanze?

Con l'aiuto dei consulenti coinvolti, sarà possibile affermare che i sacrifici che Paolo farà nel corso del 2021, gli consentiranno nel 2022 di pagarsi da solo le vacanze e più avanti anche l'affitto di una casa.

Intervento della consulente

La consulente si occuperà in primo luogo di porre in essere un colloquio conoscitivo degli utenti interessati ad essere inseriti nel progetto.

Il successivo intervento sarà quello di mettere in atto delle analisi per capire su quale settore si potrebbe orientare il fruitore del progetto.

Annamaria Nesci, sfrutterà le competenze acquisite grazie alle conoscenze maturate in sette anni di lavoro, orientato prevalentemente in attività di assistenza che richiedono continue ricerche e studi del mercato del lavoro e che le ha permesso di sviluppare una grande preparazione in materia. A tutto ciò si aggiunge un'ottima esperienza nell'ambito del volontariato e della solidarietà, che le ha permesso di sviluppare capacità di accoglienza e ascolto empatico dell'altro.

L'osservazione dei fenomeni economici che hanno caratterizzato l'ultima decade, le ha permesso di accrescere il suo intuito riguardo il futuro prossimo dell'economia, di

conseguenza, una sicurezza nell'orientare i giovani verso determinati settori piuttosto che altri. La grande gamma di servizi che, in qualità di professionista, offre all'utenza, le hanno fornito le conoscenze e gli strumenti necessari per affiancarli anche nella organizzazione e stesura di progetti e planning finanziari che consentano loro l'accesso a particolari bandi o piani di finanziamento messi a disposizione dal Governo o dagli enti locali.

Si occuperà della ricerca ed eventuale iscrizione ai corsi di formazione necessari allo svolgimento di diverse professioni e attività, in particolare quelli resi obbligatori dalla normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Una volta avviati i partecipanti sulle strade del loro futuro lavorativo, la consulente continuerà ad offrire il suo aiuto monitorando la situazione e assicurandosi che arrivino agli obiettivi prefissati.

Conclusione dell'iter di assistenza

Se Paolo accetta la sfida il nostro compito sarà quasi terminato. Rimarrà attivo l'aiuto tecnico che i professionisti che collaborano con l'associazione offriranno ad un prezzo vantaggioso, prendendosi cura dell'attività di Paolo e assicurandosi che nel 2022 sarà una persona più indipendente e sicura.

AVES continuerà ovviamente ad offrire ascolto e supporto all'utente ogni volta che ne avrà bisogno.

Tutti i giovani che non hanno la possibilità di veder finanziata la propria attività dalla famiglia, saranno supportati per cercare le risorse di partenza attraverso il Comune, la Regione, le Associazioni di categoria.

Le strade da seguire saranno diverse a seconda delle situazioni, mentre l'obiettivo del progetto sarà sempre quello di offrire ai giovani la possibilità di crearsi un futuro, basandosi sulle proprie forze e sul proprio bagaglio di competenze.